



Successo di Swisscom nei test della cartella informatizzata del paziente

A metà aprile 2020 in Svizzera verrà lanciata la cartella informatizzata del paziente (CIP). Swisscom fornirà la tecnologia necessaria in 13 cantoni, assicurando così la CIP a più della metà della popolazione. Nel quadro del cosiddetto Projectathon CIP, Swisscom è riuscita a dimostrare che la CIP funziona su tutto il territorio nazionale.

Durante la prima metà di aprile, nel contesto del Projectathon CIP, Swisscom ha svolto test di vasta portata sull'infrastruttura tecnica e sull'uso pratico della CIP. La serie di test, durati più giorni, è stata avviata dall'Ufficio federale della sanità pubblica. Il fine era quello di permettere ai fornitori di software di verificare le loro soluzioni CIP applicandole nel concreto e di svilupparle nell'ottica della necessaria certificazione rilasciata dalla Confederazione.

Test di gruppo per simulare l'utilizzo della CIP in tutta la Svizzera

Insieme ad altri operatori, durante nove test di gruppo Swisscom ha ottenuto ottimi risultati, tra l'altro, nella creazione di una CIP, nonché nell'accesso ai documenti da parte dei pazienti e nella visualizzazione dei documenti dei pazienti da parte di un ente sanitario. Inoltre, il team di Swisscom ha condotto con successo anche test singoli ad esempio nel contesto dell'autorizzazione, della verbalizzazione e degli accessi ai documenti in una CIP. «Il successo dei test conferma la solidità del nostro lavoro degli ultimi anni e dimostra che stiamo rispettando i tempi per riuscire a introdurre la CIP l'anno prossimo», commenta Thomas Bachofner, CEO di Swisscom Health.

Piattaforme CIP sotto i riflettori

Già lo scorso febbraio, Swisscom ha messo alla prova nelle sessioni di test online diverse componenti e transazioni della CIP, confrontandosi sia con la concorrenza che all'interno dell'infrastruttura di riferimento della Confederazione, la quale sarà utilizzata anche per la certificazione delle piattaforme CIP. Nei successivi test live, svolti nel quadro del Projectathon, Swisscom ha come prima e unica



partecipante verificato approfonditamente il sistema CIP in condizioni reali, incluse le relative interfacce utenti per gli operatori della salute e i pazienti. «Negli ultimi due anni abbiamo investito molto in questo campo, di conseguenza siamo avvantaggiati rispetto agli altri operatori», ha aggiunto Thomas Bachofner.

Tecnologia per più della metà della Svizzera

Sino all'introduzione della CIP, prevista per l'aprile 2020, rimangono ancora diverse cose da fare. Ma già oggi con il Projectathon CIP, Swisscom ha dimostrato che è possibile far funzionare la CIP in tutta la Svizzera senza particolari problemi, con tecnologie di produttori diversi nelle singole regioni. Su incarico dell'associazione di gestione Axana AG, Swisscom assicura l'infrastruttura per la CIP in 13 cantoni, coprendo così più della metà della popolazione e la gran parte della Svizzera.

Swisscom Health SA

Con la sua affiliata Swisscom Health AG, Swisscom interfaccia strutture sanitarie e privati offrendo loro prodotti e soluzioni innovative, quali ad esempio la cartella informatizzata per i pazienti, il software per gli studi medici o le soluzioni complete di processo per lo scambio dei dati tra tutte le parti. L'azienda impiega circa 130 collaboratori tra Zurigo e Berna.

Berna, 30 aprile 2019